

Il muro Ceppitelli per la Feralpisalò «Porto sicurezza ed esperienza»

• Aspirante attore, tennista mancato, l'ex centrale del Cagliari sarà un riferimento per i più giovani: «C'è il giusto entusiasmo»

SERGIOZANCA

DARFO BOARIO Nel corso della carriera il difensore Luca Ceppitelli, 34 anni l'11 agosto, ha cambiato poche maglie. La Feralpisalò è la sua sesta società, dopo Perugia (giovanili e debutto in C), Andria, Bari (esordio in B), Cagliari (debutto nella massima serie) e Venezia, quando calciatori giovanissimi, spesso insoddisfatti o pretenziosi, hanno già fatto il giro d'Italia, senza un attimo di requie. «Nel lavoro ho sempre messo professionalità - spiega -. E se uno viene apprezzato e riconfermato, significa che ha dato tanto».

Adesso l'avvento sul Garda. «Sono molto contento ed entusiasta della nuova esperienza - assicura -. Il presidente Pasini, i direttori Ferretti e Legati mi hanno voluto fortemente. Li ringrazio per la grandissima fiducia. La Feralpisalò è ben organizzata, ha notevoli poten-

zialità». Ceppitelli si è ritrovato anche in una società (sarebbe stata la settima) con la quale non ha mai giocato: il Parma, per inciso la prima avversaria del prossimo campionato. «Sì, gli emiliani mi hanno tesserato nell'estate del 2014. Ho fatto la preparazione estiva con loro, ma dopo qualche settimana sono finito al Cagliari. Tra una quindicina di giorni inizieremo proprio con il Parma: siamo molto emozionati, non vediamo l'ora di scendere in campo. Sarà un campionato difficile, ma faremo di tutto per raggiungere i nostri obiettivi».

Dall'ipotesi ritiro al Garda

L'anno scorso, svincolato dopo la lunga permanenza in Sardegna, sembrava sul punto di ritirarsi. A ottobre, però, è andato al Venezia di Ivan Javorcic, esonerato di lì a poco e sostituito da Paolo Vanoli. «Ho avuto numerosi allenatori: da Torrente a Zeman, da Rastelli a Maran, da Semplì a Di Francesco, e da tutti ho preso qualcosa. Ma voglio ringraziare in particolare l'ultimo, Vanoli, che mi ha dato tanto, dopo una partenza strana e difficoltosa. Lui mi ha fatto reinnamorare di questo sport». E con Stefano Vecchi: «C'è dialogo, volentieri collabora, e di crescere insieme».

Luca è di Magione, la cittadina del circuito automobilistico, ma non ha mai pensato di diventare un pilota («non amo la velocità»), semmai tennista. Il rapporto migliore lo ha creato, da anni, con Marco Sau («siamo abbastanza simili, a Cagliari abbiamo un gruppo bellissimo, e ritrovarlo qui è stata la classica ciliegina sulla torta»).

Se avesse insistito, forse avrebbe potuto sfondare come... attore, visto che è stato tra gli interpreti del docufilm «Una meravigliosa stagione fallimentare», regia di Mario Bucci, dedicato al Bari targato 2013-14: dalla fuga dell'allenatore Gautieri ancor prima dell'inizio del campionato alla grave crisi finanziaria, dai 1.000 spettatori iniziali poi diventati 40mila, dalle ultime posizioni in classifica fino alla promozione sfiorata (ko con il Latina nella semifinale play-off dalla B alla A).

«Già, un'annata indimenticabile», ricorda Ceppitelli. E sorridendo: «E anche la mia unica pellicola».

Non ha avuto grossi infortuni ed è fisicamente integro, per cui spera di giocare ancora a lungo. «Alla Feralpisalò cerco di portare un pizzico di esperienza e di sicurezza. In campionato bisognerà curare ogni dettaglio. Il club curerà la Brescia? Significa molto per il territorio».



La presentazione Il difensore Luca Ceppitelli è il nuovo pilastro della Feralpisalò

Il notiziario

Ultimo giorno di ritiro in Valle

Ultima giornata (piena) a Darfo per la Feralpisalò, che ha svolto allenamento doppio e oggi concluderà il ritiro in Valle Camonica. Dopo pranzo squadra e staff saliranno sul pullman che li porterà a Piacenza. Nel pomeriggio il lavoro di rifinitura, domani sera il debutto in Coppa Italia: alle 20 al Garilli arriva il Vicenza. In caso di parità al termine dei 90

minuti, si disputeranno i supplementari, con eventuali rigori. La vincente del turno eliminatorio affronterà in trasferta il Torino lunedì 14 agosto alle 21.15 (gara trasmessa in diretta su Italia 1). Non al top della condizione Da Cruz, Balestrero, Butic e Pilati. In dubbio anche l'altra mezz'ala, Zennaro.

Coppa Italia che inizia però già stasera con l'anticipo

tra Catanzaro e Foggia (fischio d'inizio alle 18).

Salvo imprevisti, ai giocatori verranno poi concessi due giorni di riposo. Mercoledì la ripresa al Turin, e giovedì alle 17 il test amichevole con l'Atletico Castegnato (Serie D) guidata dal valabbino Ivano Guerra.

Stamattina alle 11 in Feralpi verrà presentata la seconda maglia. **Se.Za.**

Coppa Italia

Vicenza con la gastroenterite «Ma non è possibile rinviare»

• I biancorossi avevano chiesto di posticipare la gara di domani sera. La risposta dei verdeblù: «Tempi troppo stretti»

Il Vicenza di Aimò Diana, un ex, aveva chiesto il rinvio del preliminare di Coppa Italia di domani sera, al Garilli di Piacenza contro la Feralpisalò. Ma non è stato acconsentito. Lo ha svelato il diesse dei veneti, Luca Matteassi, in corso della conferenza stampa di presentazione del difensore Vladimir Golemic. Il motivo della richie-

sta? Nei giorni scorsi molti giocatori della rosa biancorossa sono stati colpiti da gastroenterite. «Otto sono ancora indisponibili, e nove stanno rientrando - ha spiegato rinvio non è stata accettata dai gardesani, e così ci presenteremo in difficoltà, ma sicuramente non battuti». A stretto giro, nella serata di ieri, la precisazione della Feralpisalò, che si è detta «impossibilitata ad accettare la richiesta di rinvio del match di Coppa Italia Freciarossa, in programma domani a Piacenza, a causa, co-



Match winner Davide Balestrero ha deciso due gare con il Vicenza

me già comunicato al Vicenza Calcio, di una serie di difficoltà logistiche, dato l'imminente rientro del gruppo squadra dal ritiro estivo, e organizzative, visto il trasferimento operativo in corso allo stadio Leonardo Garilli. Il club prende atto delle difficoltà degli avversari, ma, suo malgrado, è impossibilitato in poche ore a far fronte alla richiesta dei biancorossi, e augura a tutti i tesserati indisposti una pronta guarigione».

Infortunati e acciacchi

Il tecnico dei gardesani Stefano Vecchi, parlando della situazione fisica sia degli uni che degli altri, ha osservato come anche in casa Feralpisalò siano numerosi i convegni infortunati, e non convenga forzarne l'utilizzo, in vista dell'ormai imminente inizio del campionato. «Vorrà dire che domani scenderanno in campo quel-

li che stanno bene», il suo stringato commento. I probabili assenti? L'ala Da Cruz ha rimediato una distorsione alla caviglia, idem il centrocampista Zennaro. Il difensore Pilati, la mezz'ala Balestrero e l'attaccante Butic lamentano guai muscolari, al pari del giovane Giorgi.

Nelle file del Vicenza la dissenteria era comparsa alcuni giorni fa, tanto da obbligarci a gestire la situazione con l'aiuto dello staff sanitario. Mercoledì Matteassi aveva parlato di «otto-nove calciatori indisposti, che si stanno comunque progressivamente ristabilendo. Rientreranno infatti tra oggi e domani in gruppo per allenamenti differenziati, in vista del primo impegno ufficiale di Coppa Italia della Feralpisalò». Diana potrà valutare la reale disponibilità dei suoi giocatori soltanto in prossimità del fischio d'inizio di domani. **Se.Za.**